

TABELLA TENSIONI DEL G 1/190-TS

Condensatore elettrolitico	C 1 = 70 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 2 = 35 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 3 = 52 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 4 = 38 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 5 = 15 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 6 = 15 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 7 = 9 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 8 = 13,5 V	rispetto a massa
Condensatore elettrolitico	C 9 = 13,5 V	rispetto al punto B (vedere schema)
Condensatore elettrolitico	C 10 = 13,5 V	rispetto al punto B (vedere schema)
Condensatore elettrolitico	C 11 = 25 V	rispetto a massa

	BC 109 Micro	BC 108 fono	BC 108 fono	BC 108	BC 108	BC 107	BC 108
C	10 V	11,5 V	9 V	9 V	9 V	15 V	9 V
B	2,1 V	4,6 V	3,8 V	3,5 V	3,5 V	6,5 V	3,5 V
E	1,6 V	3,9 V	3,2 V	2,8 V	2,8 V	5,8 V	2,8 V

	BC 107	40408	40410 *	40409 *	40310	40310 *	40411	40411 *
C	32,8 V	33,5 V	— 33 V	36 V	13,5 V	13,5 V	34 V	36 V
B	1,9 V	1,4 V	— 0,16 V	1,70 V	1,05 V	1,06 V	0,53 V	0,54 V
E	1,4 V	0,8 V	— 0,80 V	1,06 V	0,53 V	0,54 V	—	15 mV

Zener * UZ 6,8: + 6,8 V — 6,8 V

* Tensioni misurate rispetto a B.

Punto B = 34 V (il punto è indicato nello schema elettrico a pag. 22, in basso a destra, nel circuito di alimentazione).

La tensione del punto B è solo indicativa; essa dipende dalla regolazione indicata nelle note.

Le altre tensioni sono rispetto a massa.

NOTA - Se si devono fare delle misure di tensioni alternate nei vari punti del circuito si consiglia di usare delle sonde con mollette (clips) e di spegnere l'amplificatore ogni volta che si spostano i puntali dello strumento e, quando si è certi che non ci possa essere alcun contatto accidentale, riaccendere l'apparecchio.

Queste operazioni (accensioni e spegnimenti successivi) si possono ripetere senza preoccupazione data la presenza dello speciale circuito di protezione che elimina i picchi pericolosi di corrente quando l'amplificatore viene messo in tensione.